

# IVG

## Nuovo Capodanno all'epoca del Covid, cenoni e feste tra regole e restrizioni: ecco come sarà

di **Redazione**

26 Dicembre 2021 - 8:17



**Italia.** Nessun **coprifuoco** (seppur nel rispetto delle altre regole previste) e **spostamenti liberi** nello stesso Comune, tra Comuni e Regioni in zona bianca e zona gialla. Sarà anche **possibile viaggiare all'estero** e **non ci saranno limitazioni al numero degli invitati** presso le proprie abitazioni (diverso il discorso lo scorso anno, con il limite di due persone).

Partendo dalle "note positive", è così che gli italiani si apprestano a vivere **il secondo Capodanno in pandemia: restrizioni certo più blande rispetto a quelle del 2020**, ma permangono comunque **regole da rispettare previste dal "decreto Natale"**, approvato nei giorni scorsi proprio per limitare la diffusione del contagio Covid e, soprattutto, il dilagare della nuova variata Omicron.

Passando, invece, alle "note dolenti" sarà **necessario il Super Green Pass per potersi godere il cenone** di Capodanno al ristorante, dove potranno dunque accedere solo i vaccinati e i guariti dal Covid, così come **nei bar al chiuso**, anche per le consumazioni al

bancone.

Le limitazioni più forti e impattanti, però, riguarderanno **le feste in piazza, i concerti e, più in generale, tutti gli eventi all'aperto** che implicino assembramenti, che sono stati **annullati**. L'Italia vivrà dunque il suo secondo Capodanno senza festeggiamenti nelle piazze.

Ovviamente erano **previsti numerosi eventi anche nei principali Comuni del savonese**, molti dei quali però sono stati depennati dal calendario: **eccoli di seguito**.

È scattato e sarà in vigore anche l'**obbligo di indossare la mascherina FFP2** viaggiando sui **mezzi pubblici** (dai trani ai bus, dagli aerei alle navi) e per accedere a **musei e grandi eventi** anche di carattere sportivo. Obbligatorio, comunque, indossare la "classica" **mascherina all'aperto fino al 31 gennaio** (sufficiente anche quella chirurgica).

Tra le misure adottate dall'esecutivo per arginare la pandemia, infine: **la chiusura delle discoteche e dei locali da ballo** fino al 31 gennaio, che ha ovviamente generato **la rabbia dei gestori**. Fabrizio Fasciolo, presidente provinciale Silb, ha parlato di "una perdita stimata di 4 miliardi di euro per il settore".